



<b>Insegnamento</b>	<b>Storia contemporanea del paesaggio e del territorio</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Laurea Triennale in Sociologia (L-40) – Curriculum Sociologia economica, dell’ambiente e della sostenibilità
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	M-STO/04
<b>Anno Accademico</b>	2024/2025
<b>Anno di corso</b>	1
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Docente</b>	<p><b>Beatrice Tramontano</b>            Nickname: beatrice.tramontano            Email: <a href="mailto:beatrice.tramontano@unicusano.it">beatrice.tramontano@unicusano.it</a>            Orario di ricevimento: consultare il calendario alla pagina seguente del nostro sito verificando gli orari di Videoconferenza <a href="https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-sociologica">https://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-sociologica</a></p>
<b>Presentazione</b>	<p>Il corso di storia contemporanea del paesaggio e del territorio intende offrire agli studenti una conoscenza specifica delle tematiche inerenti al paesaggio e al territorio, legate a particolari contesti ed eventi della storia dell’Italia contemporanea, a partire dal periodo risorgimentale fino ai nostri giorni, fornendo strumenti analitici e chiavi di lettura. Le diverse lezioni saranno suddivise in filoni tematici, offrendo strumenti interpretativi della realtà contemporanea e una panoramica dettagliata delle principali posizioni e letture storiografiche. Tra i temi trattati: nazione e territorio, uso e proprietà della terra, Italia agricola, questione meridionale, agricoltura e fascismo, aspetti problematici del paesaggio e del territorio italiani contemporanei.</p>
<b>Obiettivi formativi disciplinari</b>	<p>Il corso di storia contemporanea del paesaggio e del territorio ha i seguenti <b>obiettivi formativi</b>:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrare e far acquisire familiarità con i concetti di paesaggio e territorio nei secoli XIX-XXI;</li> <li>2. Approfondimento storiografico;</li> <li>3. Illustrare e far acquisire conoscenze sulle caratteristiche del territorio e del paesaggio italiano;</li> <li>4. Fornire spunti interdisciplinari per un’analisi più ricca e complessa;</li> <li>5. Fornire strumenti analitici e interpretativi della realtà del paesaggio e del territorio contemporanei.</li> </ol>
<b>Prerequisiti</b>	E’ richiesto agli studenti di riprendere lo studio a livello manualistico della storia contemporanea italiana a partire dal periodo risorgimentale. Comunque non sono richiesti specifici prerequisiti d’accesso al corso.
<b>Risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino)</b>	<p><b>Conoscenza e comprensione</b>            Al termine del corso lo studente avrà dimostrato di possedere familiarità con i concetti di paesaggio e di territorio, e con la metodologia storiografica legata allo studio delle fonti. Avrà inoltre acquisito familiarità con la storia e le caratteristiche del territorio e del paesaggio agrario italiano. Sarà inoltre in possesso di un quadro complessivo di conoscenze relative al dibattito storiografico nato intorno ai concetti di paesaggio e di territorio a partire dal XIX secolo fino ai giorni nostri e di conoscenze relative ad alcuni eventi e tematiche della storia italiana contemporanea esaminati dal punto di vista del rapporto tra l’uomo e il paesaggio/territorio. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di creare collegamenti critici tra le tematiche e, tramite le E-tivity, avrà la possibilità di confrontarsi direttamente con il docente e con gli altri studenti.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>            Lo studente sarà in grado di riconoscere e ricostruire le dinamiche di trasformazione che hanno interessato il paesaggio e il territorio italiani, di soffermarsi sulla critica storiografica e di sviluppare una propria rielaborazione critica dei temi storici affrontati nel corso.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b>            Durante e al termine dello studio del corso lo studente, grazie alle conoscenze acquisite e alle capacità critiche sviluppate, potrà valutare in maniera autonoma gli sviluppi e le trasformazioni del rapporto tra l’uomo e il paesaggio/territorio, contestualizzandoli in rapporto ai diversi periodi storici e alle diverse interpretazioni storiche.</p>

	<p><b>Abilità comunicative</b> Lo studente sarà in grado di sostenere conversazioni sui temi studiati nel corso e di descrivere le problematiche e le interpretazioni di alcuni dei principali avvenimenti della contemporaneità legati al paesaggio e al territorio.</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b> Al termine del corso lo studente sarà in possesso degli strumenti necessari a proseguire gli studi in ambito sociologico, storico e di altre discipline umanistiche.</p>
<p><b>Organizzazione dell'insegnamento</b></p>	<p>Il corso è sviluppato attraverso le <b>lezioni preregistrate</b> audio-video che compongono, insieme alle slide e alle dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>Per ogni lezione vengono proposti dei <b>test di autovalutazione</b>, di tipo asincrono, che consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La <b>didattica interattiva</b> è svolta nel forum della "classe virtuale" e comprende lezioni riassuntive e/o di approfondimento dei contenuti dei diversi moduli della materia.</p> <p>In particolare, il Corso di Storia contemporanea del paesaggio e del territorio prevede <b>9 Crediti formativi</b>. Il carico totale di studio per questo modulo di insegnamento è di <b>240 ore</b> così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• circa <b>180 ore</b> di <b>Didattica Erogativa (DE)</b> per la visualizzazione del materiale videoregistrato e lo studio delle dispense;</li> <li>• circa <b>60 ore</b> di <b>Didattica Interattiva (DI)</b> per l'esecuzione dei test di autovalutazione.</li> </ul> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente, dedicando circa 20 ore di studio a settimana.</p>
<p><b>Contenuti del corso</b></p>	<p><b>Modulo 1 – Paesaggio e territorio: introduzione ai concetti, origini, definizioni e metodologia</b> – Presentazione del corso: struttura, contenuto e note metodologiche; <b>1.</b> Origini e sviluppo storico del termine «paesaggio»; <b>2.</b> Definizione di «territorio»; <b>3.</b> Dal territorio al paesaggio, dal paesaggio al territorio; <b>4.</b> Metodologia storica del paesaggio e del territorio; <b>5.</b> Storia del territorio e storia del paesaggio; <b>6.</b> L'uso delle fonti.</p> <p><b>Modulo 2 – La storia scopre il paesaggio: sviluppi del rapporto tra geografia e storia</b> – <b>1.</b> Dalla stagione romantica ai paesaggi della scienza; <b>2.</b> Dalla stagione romantica al positivismo; <b>3.</b> La geografia umana di Paul Vidal de la Blache; <b>4.</b> La <i>Landesgeschichte</i>; <b>5.</b> La rivoluzione delle <i>Annales</i>; <b>6.</b> Marc Bloch e Fernand Braudel; <b>7.</b> Ricezione della storiografia del paesaggio in Italia tra fascismo e secondo dopoguerra; <b>8.</b> Emilio Sereni e il nuovo indirizzo storiografico; <b>9.</b> Letture strutturali; <b>10.</b> La rivincita della forma e la geografia culturale; <b>11.</b> Microstoria ed ecostoria.</p> <p><b>Modulo 3 – Caratteristiche del territorio e del paesaggio agrario italiano</b> – <b>1.</b> Rapporto storico tra agricoltura e paesaggio; <b>2.</b> Aspetti territoriali ed economico-sociali dell'Italia postunitaria; <b>3.</b> I sistemi agrari; <b>4.</b> Aspetto e trasformazione dei paesaggi rurali italiani; <b>5.</b> Sviluppi dell'agricoltura dopo la rivoluzione energetica; <b>6.</b> Le bonifiche e l'«intervento straordinario».</p> <p><b>Modulo 4 – La "questione della terra": proprietà collettive e usi civici in epoca pre e post unitaria</b> – <b>1.</b> Introduzione al concetto di «beni comuni»; <b>2.</b> Proprietà collettive e usi civici in Italia; <b>3.</b> Lo smantellamento dei vincoli comunitari.</p> <p><b>Modulo 5 – Il ruolo del territorio e la sua rappresentazione cartografica nella costruzione identitaria: l'idea di nazione italiana a partire dal Risorgimento</b> – <b>1.</b> L'idea di nazione e il suo legame con il territorio; <b>2.</b> L'«Idea d'Italia» attraverso la carta geografica nel periodo risorgimentale; <b>3.</b> L'«Idea d'Italia» attraverso la carta geografica dopo l'Unità; <b>4.</b> L'«Idea d'Italia» attraverso la carta geografica tra la Grande Guerra e il fascismo.</p> <p><b>Modulo 6 – Unificazione o divisione territoriale? La questione meridionale come questione territoriale</b> – <b>1.</b> Il nuovo Stato italiano e l'unificazione incompleta; <b>2.</b> Origini della «questione meridionale»; <b>3.</b> Similitudini e differenze territoriali, economiche, sociali tra Nord e Sud; <b>4.</b> Sviluppi della questione meridionale.</p> <p><b>Modulo 7 – Propaganda e ideologia ruralista del regime fascista: la battaglia del grano e la bonifica integrale</b> – <b>1.</b> L'ideologia ruralista del regime; <b>2.</b> Mussolini e il mito del contadino; <b>3.</b> Ruralismo e politica demografica; <b>4.</b> Il paesaggio come specchio della trasformazione della patria; <b>5.</b> La battaglia del grano; <b>6.</b> La bonifica integrale.</p> <p><b>Modulo 8 – La realtà paesaggistica e territoriale della città di Roma: dalle trasformazioni in epoca postunitaria alla nascita delle borgate</b> – <b>1.</b> Trasformazioni di Roma in epoca postunitaria; <b>2.</b> Alla periferia di Roma: le borgate; <b>3.</b> Condizioni di vita nelle borgate; <b>4.</b> I villaggi Pater per le famiglie numerose: il caso di Acilia.</p> <p><b>Modulo 9 – Esempi contemporanei di sfruttamento del territorio in Campania: il paesaggio delle ecocamorre e il "Villaggio Coppola" sul litorale domizio</b> – <b>1.</b> L'«antimodello» di sviluppo del territorio; <b>2.</b> Le</p>

	<p>politiche per il Sud e il territorio negato; <b>3.</b> La terra, il cemento, i rifiuti; <b>4.</b> Da imprenditori a decisori: la camorra pianificatrice; <b>5.</b> Caratteristiche del litorale domizio; <b>6.</b> Il Villaggio Coppola.</p> <p><b>E-tivity</b> – Approfondimento su aspetti specifici delle tematiche trattate nei diversi moduli</p>
<p><b>Materiali di studio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE</b>  Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui la docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia.</li> <li>• <b>TESTI CONSIGLIATI PER LO STUDIO MANUALISTICO DELLA STORIA CONTEMPORANEA</b>  - G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Storia contemporanea. L'Ottocento</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o altra edizione)  - G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Storia contemporanea. Il Novecento</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009 (o altra edizione)</li> <li>• <b>BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE DEL CORSO</b>  - M. Agnoletti, <i>Caratteristiche e stato di conservazione del paesaggio storico</i>, in M. Agnoletti (a cura di), <i>Paesaggi rurali storici. Per un catalogo nazionale</i>, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 5-103.  - M. Armiero, R. Biasillo, W. Graf von Hardenberg, <i>La natura del duce. Una storia ambientale del fascismo</i>, Einaudi, Torino, 2022  - C. Aveta, G. Feola, "Villaggio Coppola" <i>sul litorale domizio: un paradiso perduto tra degrado urbanistico e problemi sociali</i>, in a cura di F. Capano, M. I. Pascariello, M. Visone, <i>La Città Altra. Storia e immagine della diversità urbana: luoghi e paesaggi dei privilegi e del benessere, dell'isolamento, del disagio, della multiculturalità</i>, CIRICE, 2018, pp.1725 -1734  - A. M. Banti, <i>L'età contemporanea. Dalle rivoluzioni settecentesche all'imperialismo</i>, Laterza, Roma-Bari, 2009  - F. Barbagallo, <i>La questione italiana. Il Nord e il Sud dal 1860 a oggi</i>, Laterza, Roma-Bari, 2013  - P. Bevilacqua, <i>Breve storia dell'Italia meridionale dall'Ottocento a oggi</i>, Donzelli editore, Roma, 1993  - E. Boria, M. B. Mennini, <i>La carta geografica come veicolo dell' "Idea d'Italia" nel periodo risorgimentale</i>, Studi e Ricerche socio-territoriali, Napoli, 1(2011) pp. 149-196  - G. Corona, R. Sciarone, <i>Il paesaggio delle ecocamorre</i>, Meridiana No. 73/74, ECOCAMORRE (2012), Viella, pp. 13-35  - G. Corona, <i>Breve storia dell'ambiente in Italia</i>, il Mulino, Bologna, 2015  - A. Di Michele, <i>I diversi volti del ruralismo fascista</i>, Italia contemporanea", giugno 1995, n. 199  - G. Fusco, <i>Ai margini di roma capitale. Lo sviluppo storico delle periferie: San Basilio come caso di studio</i>, Edizioni Nuova Cultura, Roma, 2013  - G. Pescosolido, <i>La questione meridionale in breve. Centocinquanta'anni di storia</i>, Donzelli editore, Roma, 2017  - C. Tosco, <i>Il paesaggio come storia</i>, il Mulino, Bologna, 2017  - E. Turri, <i>Il paesaggio degli uomini. La natura, la cultura, la storia</i>, Zanichelli, Bologna, 2003  - E. Turri, <i>Semiologia del paesaggio italiano</i>, Marsilio Editori, Venezia, 2014 (1 edizione 1979, Longanesi &amp; C.)  - V. Vidotto, <i>Roma contemporanea</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006.</li> </ul>
<p><b>Modalità di valutazione</b></p>	<p>L'esame consiste nello svolgimento di una prova <b>scritta e/o orale</b> tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio, la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti e di una serie di attività di approfondimento (e-tivity) svolte durante il corso nelle classi virtuali. In questo modo vengono valutati i risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia, la capacità di apprendimento autonomo, le abilità comunicative e la capacità di trarre conclusioni.</p> <p>La prova scritta prevede alcune domande a risposta aperta.</p> <p>La prova orale consiste in un colloquio teso ad accertare il livello di preparazione dello studente.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un <b>colloquio</b> con la docente in cui lo studente manifesterà i propri specifici interessi in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono preclusioni alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una media particolare per poterla richiedere.</p>